



messa meditazione domenicale

10⁰
ANNIVERSARIO

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 129,3-4

Se consideri le colpe, o Signore, Signore, chi ti può resistere? Con te è il perdono, Dio d'Israele.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, riconosciamoci tutti peccatori, invociamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei venuto a cercare chi era perduto, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che hai dato la tua vita in riscatto per tutti, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che raccogli nell'unità i figli di Dio dispersi, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio uni-

genito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, o Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Dio, nostro Padre, che conosci i sentimenti e i pensieri del cuore, donaci di amare sopra ogni cosa Gesù Cristo, tuo Figlio, perché, valutando con sapienza i beni di questo mondo, diventiamo liberi e poveri per il tuo regno. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sap 7,7-11

Al confronto della sapienza stimai un nulla la ricchezza.

Dal libro della Sapienza.

Pregai ⁷e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. ⁸La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, ⁹non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento. ¹⁰L'ho amata più della salute e della bellez-

za, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta. ¹¹Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 89

R/. Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.



Insegnaci a contare i nostri giorni / e acquisteremo un cuore saggio. / Ritorna, Signore: fino a quando? / Abbi pietà dei tuoi servi! **R/.**

Saziaci al mattino con il tuo amore: / esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. / Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, / per gli anni in cui abbiamo visto il male. **R/.**

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera / e il tuo splendore ai loro figli. / Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: / rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, / l'opera delle nostre mani rendi salda. **R/.**

Seconda lettura Eb 4,12-13

La parola di Dio discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Dalla lettera agli Ebrei.

La ¹²parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. ¹³Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Mt 5,3

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. **Alleluia.**

2 | *messa meditazione domenicale*

Vangelo

Mc 10,17-30

Vendi quello che hai e seguimi.

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [].

In quel tempo, ¹⁷mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». ¹⁸Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. ¹⁹Tu conosci i comandamenti: «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre»». ²⁰Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». ²¹Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». ²²Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. ²³Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». ²⁴I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! ²⁵È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». ²⁶Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». ²⁷Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». [²⁸Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». ²⁹Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, ³⁰che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».]

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per

mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, Gesù ci esorta a riconoscerlo come l'unico Signore della nostra vita per vivere gli affetti, usare i nostri beni con la libertà del cuore e seguirlo sulle vie indicate dal Vangelo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Donaci, Signore, la libertà del cuore.

1. Perché la Chiesa sia sempre più attenta e accogliente verso i fratelli e le sorelle bisognosi, soprattutto mediante l'opera preziosa delle Caritas parrocchiali e diocesane. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Perché gli amministratori del bene comune diano ascolto al Magistero del Papa e dei Vescovi, per attuare la giustizia sociale nel rispetto della dignità dei cittadini, specie i più poveri ed emarginati. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Perché gli animatori della pastorale diocesana e parrocchiale aiutino i gruppi ecclesiali a crescere nella libertà interiore, che guarisce il cuore dall'attaccamento morboso agli affetti e ai beni. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Perché i membri della nostra comunità crescano nella logica della carità fraterna incarnata da Gesù, mettendo a disposizione il proprio tempo e i propri beni in favore di chi vive nel disagio e nell'incertezza. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore Gesù, la tua Parola è entrata in noi con la forza dell'amore per aiutarci a valutare con sapienza i beni della terra e a cercare quelli che durano in eterno. Donaci sapienza

e prudenza per essere liberi nel cuore e degni testimoni del tuo Vangelo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [*Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VII - M. R. pag. 365*].

Antifona alla comunione *Cfr. Mc 10,21*

Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e vieni! Seguimi!

Preghiera dopo la comunione

Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

14 - 20 ottobre 2024

XXVIII del Tempo Ordinario - IV del salterio

Lunedì 14 - Feria - S. Callisto I, mf

S. Gaudenzio | S. Donaziano | S. Fortunato

[Gal 4,22-24.26-27.31 - 5,1; Sal 112; Lc 11,29-32]

Martedì 15 - S. Teresa di Gesù, M

S. Severo | S. Tecla

[Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41]

Mercoledì 16 - Feria - S. Edvige, mf

S. Margherita M. Alacoque, mf

S. Gallo | S. Gerardo Maiella | S. Vitale

[Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46]

Giovedì 17 - S. Ignazio di Antiochia, M

S. Isidoro Gagelin | B. Contardo Ferrini

B. Pietro Casani

[Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54]

Venerdì 18 - S. Luca, F

S. Amabile | S. Asclepiade | S. Pietro d'Alcantara

[2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9]

Sabato 19 - Feria - S. Paolo della Croce, mf

SS. Giovanni de Brébeuf

e Isacco Jogues e C., mf

S. Laura | S. Aquilino | S. Asterio | S. Verano

[Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12]

Domenica 20 - XXIX del Tempo Ordinario [B]

S. Adelina | S. Alderado | S. Cornelio | S. Vitale

[Is 53,10-11; Sal 32; Eb 4,14-16; Mc 10,35-45]

IL “PEZZO” MANCANTE



LETTURA

Il brano del vangelo di questa domenica unisce tre momenti diversi: l'incontro con l'uomo ricco e la chiamata fallita; il detto del cammello e della cruna, con la catechesi ai discepoli sul pericolo della ricchezza; e il dialogo con Pietro sulla ricompensa per chi rinuncia a tutto a causa del Vangelo.

MEDITAZIONE

Alla domanda di quel “tale”, Gesù risponde con un'altra domanda: «Perché mi chiami buono?». Il testo non registra l'eventuale risposta del tale. Perché lo chiama “buono”? Per accattivarsi la simpatia del Maestro? Perché si rivede in Lui? Perché in Gesù vede veramente qualcuno in grado di dare una svolta alla sua vita, a quel desiderio di Eterno? La risposta di Gesù pretende qualcosa che va al di là della semplice osservanza dei comandamenti. Non basta essere fedeli alla Legge, né pensare di raggiungere i criteri di perfezione fissati dal contesto sociale in cui si vive. Non basta vivere secondo logiche dettate dalla tradizione, ma che immobilizzano. Non basta “mettere a posto la coscienza”; si avvertirà sempre e comunque il desiderio di eternità. Manca “una cosa sola”! Sembra quasi illusoria quest'affermazione di Gesù. Che vuoi che sia “una cosa

sola” rispetto al “non uccidere”, al “non commettere adulterio”, al “non rubare” e a tutti gli altri comandamenti e prescrizioni della Legge? Che vuoi che sia “una sola cosa” rispetto a una giovinezza passata a “osservare”. Il punto sta proprio in questo: quel tale “osserva” senza entrare nella profondità della sua vita, senza prendere decisioni che abbiano sapore di futuro e di prospettive. Osserva per non avere colpe e, nello stesso tempo, responsabilità. Osserva senza muovere passi. Ed ecco la proposta di Gesù che si fa Vangelo per la vita di quella persona. Essa parla di vendere e donare. Parla di libertà senza possedimenti, senza legami, senza vincoli. Parla di tesori che non ti fanno abbassare lo sguardo, ma ti fanno respirare il cielo. La proposta di Gesù ci mette in cammino: ci invita a seguirlo nella libertà, la stessa per la quale ci è stata data la Legge. Ma ancor più sorprendente è che la sua proposta nasce da uno sguardo che è capace di scavare dentro il cuore, perché parte dal suo Cuore, che sa amare in modo unico e totale. Ecco il Vangelo di Cristo, il suo buon annuncio che libera l'uomo dal buio e dalla paura, e lo consegna alla libertà e alla verità del suo essere. Dire sì, o dire no: Gesù attende una risposta anche da noi.

PREGHIERA

Signore, riconosco che tutto da te viene, tutto è grazia, gratuitamente dato, misterioso, che non posso decifrare, ma che io accetto, secondo le circostanze in cui si concreta tutti i giorni, e te lo offro, e tutte le mattine te lo offro, e cento volte durante il giorno, se tu hai la bontà di farmelo ricordare, io te lo offro (mons. Luigi Giussani).

AGIRE

Nella preghiera scruterò il mio cuore e la mia vita per cercare ciò che mi manca per essere come Gesù mi vuole.

Don Riccardo Taccardi